

ISTITUTO TECNICO - "G.C. FALCO"- CAPUA
Prot. 0008302 del 12/11/2020
07 (Entrata)



Istituto Tecnico “Giulio Cesare Falco” - Capua
Settore Tecnologico

Indirizzi ed Articolazioni:

Meccanica Meccatronica ed Energia (Meccanica e Meccatronica) - Trasporti e Logistica (Costruzione del mezzo - Conduzione del mezzo)
- Elettronica ed Elettrotecnica (Elettronica) - Informatica e Telecomunicazioni (Informatica)- Sistema Moda

REGOLAMENTO DDI

Anno scolastico 2020/2021

Riferimenti normativi

Premessa

Art.1: Organizzazione della Didattica Digitale Integrata

Art.2: Percorsi di apprendimento per l'inclusione in DDI

Art. 3: Metodologie

Art. 4: Criteri di valutazione degli apprendimenti

Art. 5: Norme comportamentali

Art. 6: Rapporti con le famiglie

Art.7: Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

Art. 8: Sostituzione Personale Docente in DDI

Art. 9: Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Art. 10: Aspetti riguardanti la privacy

Riferimenti normativi.

Nota dipartimentale 17.03.2020, n. 388, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”;

Decreto-legge 25.03.2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p);

Decreto-legge 19.05.2020, n. 34;

D.M. n. 39 del 26.06. 2020 recante il Piano Scuola 2020/2021, Linee Guida per settembre;

D.M. n. 87 del 06.08.2020 recante il Protocollo d’Intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19;

D.M. n. 89 del 07.08. 2020 recante l’Adozione delle linee guida sulla Didattica digitale integrata;

Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 recante Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia;

D. P.C. M. del 03.11.2020 recante Misure urgenti di contenimento del contagio sull’intero territorio nazionale;

Nota MIUR prot. n. 1990 del 05.11.2020;

Ordinanza n. 89 del 05.11.2020 - Regione Campania;

Nota MIUR n. 2002 del 09.11.2020;

Protocollo interno - Covid 19 - Indicazioni specifiche per studenti, famiglie, personale scolastico e utenti esterni (aggiornato al 27.10.2020);

Delibera n. 47 del Collegio dei docenti del 29 ottobre 2020 - Approvazione modifiche Regolamento DDI;

Delibera n. 87 del Consiglio d’Istituto del 05 novembre 2020 - Approvazione modifiche Regolamento DDI.

Premessa

L'I.T. "G.C. Falco" ha elaborato il presente Regolamento per la Didattica Digitale Integrata in risposta alla sfida di riprogettazione del paradigma didattico e culturale tradizionale che caratterizza la Scuola da sempre. Per fronteggiare l'Emergenza COVID-19 e attenendosi alle Linee guida per la Didattica digitale integrata, pubblicate dal MIUR il 7 agosto 2020, l'Istituzione Scolastica ha delineato le modalità di realizzazione della Didattica digitale integrata. Accanto all'acronimo DAD, si definisce DDI (Didattica Digitale Integrata) la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della Scuola Secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;*
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;*
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;*
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).*

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- 1. Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti;*
- 2. Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.*

La proposta della DDI deve inserirsi, dunque, in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'Offerta Formativa dell'Istituzione Scolastica, nella tutela della personalizzazione degli apprendimenti e in risposta alle esigenze degli studenti con BES. Tutti i docenti sono chiamati ad affrontare la nuova sfida digitale e, nel garantire l'inclusione, i docenti

per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo e alla cura dell'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti con disabilità, sia in presenza che attraverso la DDI. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI e il nostro Istituto dispone di un gruppo ASSISTENZA TECNICA FALCO per il superamento delle criticità che possono presentarsi.

Art. 1: Organizzazione della Didattica Digitale Integrata

Nel rispetto di un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, si presentano i criteri e le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata. Il nostro Istituto ha scelto la strada dell'unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro¹. Pertanto la piattaforma in uso è GSUITE e gli applicativi ad essa collegati che risponde ai necessari requisiti di sicurezza. Su richiesta del singolo docente, è consentito l'uso della Piattaforma MOODLE nonché il RE.

Per le attività sincrone, l'orario è organizzato su ore giornaliere di 60 min, con 15 min di pausa. Le videolezioni sono svolte attraverso l'applicativo Meet presente nella piattaforma. L'accesso dei docenti nella piattaforma avviene tramite l'account Google della classe dove è già pronta una "stanza" in cui invitare gli alunni. Il docente fornisce ai propri studenti il link per il collegamento attraverso il Registro elettronico. È predisposto uno specifico account di classe (es. 2bee@itfalco) le cui credenziali sono nella disponibilità del Consiglio di Classe, i cui docenti hanno cura di custodirle e farne l'uso consentito e necessario allo svolgimento della videolezione sincrona. Il collegamento in videolezione seguirà le seguenti fasi:

- Il docente della prima ora di lezione avvia il collegamento con il link a conoscenza degli studenti; il collegamento rimane attivo sino al termine delle lezioni. Ogni ora di lezione prevede una pausa di 15 minuti nella parte finale. Durante la pausa i docenti sorvegliano gli studenti nell'aula virtuale.
- I docenti, durante la lezione, tengono attivi il proprio microfono e la propria videocamera, avendo cura che quest'ultima riprenda la postazione del docente.
- Il docente della prima ora di lezione verifica la presenza degli studenti a distanza annotando le assenze sul RE. La firma dei docenti può essere registrata in tre modalità:
 - ✓ in presenza, se la lezione avviene in presenza
 - ✓ in modalità DDI, se la lezione avviene a distanza
 - ✓ in modalità mista, se la lezione avviene in modalità sincrona

¹ D.M. n. 89 del 07.08. 2020 recante l'Adozione delle linee guida sulla Didattica digitale integrata;

- I docenti delle ore successive hanno cura di verificare la presenza degli studenti attraverso l'appello, confrontando il loro riscontro con quanto annotato dai docenti che li hanno preceduti utilizzando la funzione Ingresso-uscita del RE per registrare le assenze orarie.

Tutti gli studenti possiedono un account istituzionale @itfalco e sono responsabili di esso. L'account istituzionale deve essere utilizzato per accedere alle videolezioni, per le riunioni collegiali e per tutte le attività asincrone.

Per le attività asincrone, gli insegnanti e gli studenti utilizzano, di norma, Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso all'interno del dominio istituzionale del docente @itfalco.it.

Nelle attività asincrone i docenti avranno cura di controllare i compiti assegnati dagli altri docenti al fine di evitare un carico giornaliero eccessivo. I docenti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 2: Percorsi di apprendimento per l'inclusione in DDI

Alla luce delle recenti normative quali il DPCM del 03/11/2020, della Nota Miur n. 1990 del 05/11/2020, dell'Ordinanza n. 89 della Regione Campania, l'Istituto favorisce l'inclusione scolastica attraverso la didattica in presenza in alcuni momenti della settimana per gli alunni con disabilità, sentiti i consigli di classe, i docenti di sostegno, in raccordo con le famiglie, in coerenza col PEI. Lo svolgimento in presenza, durante la DDI, è consentito previa valutazione, da parte dell'Istituto, delle specifiche condizioni di contesto.

Art. 3: Metodologie

La progettazione della DDI deve tener conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte tramite un adeguato equilibrio tra sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Tra le metodologie didattiche più innovative per lo svolgimento delle attività di DDI si evidenziano le seguenti:

a) *Flipped Classroom* (Classe capovolta o “rovesciata”). Assegnare contenuti teorici (tipicamente testi o video) da studiare in modalità asincrona, per poi sfruttare il tempo in presenza o a distanza ma in modalità sincrona, per approfondimenti, dubbi e discussioni e per svolgere gli esercizi. “Capovolta” perché si fa la teoria in modo individuale e la pratica con il gruppo classe. I video e i testi da studiare in modalità asincrona sono assegnati su Classroom con una scadenza. L’insegnante controlla che tutti abbiano fatto l’accesso al materiale.

b) *Teach to learn* (Imparare insegnando). Chiedere agli studenti di approfondire un tema, individualmente o in gruppo e con risorse selezionate o libere, per poi spiegarlo ai compagni in aula, magari creando testi o video a supporto. Anche in questo caso su Classroom l’insegnante assegna ai vari gruppi di lavoro le risorse suggerite e un Google Doc vuoto per inserire la spiegazione, che poi viene esposta a voce durante la lezione in presenza o a distanza ma in modalità sincrona.

c) *Project based learning* (Compito di realtà). Impostare lo sviluppo delle competenze intorno alla realizzazione di uno specifico progetto concreto da svolgere in gruppo: il focus è quindi l’obiettivo progettuale da raggiungere e non “le cose da imparare”.

d) *Real-time feedback* (Riscontro immediato). Tenere alta l’attenzione e verificare immediatamente l’efficacia dell’insegnamento facendo domande in classe durante la spiegazione (tipicamente con strumenti digitali che aggregano i risultati in tempo reale).

e) *Debate* (dibattito - confronto) Il debate consiste in un confronto tra due squadre di alunni con tempi che difendono opinioni contrapposte circa un tema assegnato dal docente o scelto dagli alunni stessi anche a partire da accadimenti contemporanei di particolare rilievo sociale, economico, scientifico. Il grande potenziale didattico di questa metodologia consiste nella capacità di sviluppare il pensiero critico e varie abilità trasversali. In particolare con il debate si sviluppano le competenze digitali, comunicative e sociali.

Art. 4: Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni

sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è esplicitata utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

5. Per le prove scritte della durata di oltre un'ora, il docente potrà organizzare la pausa in base alle esigenze della prova stessa.

Art.5: Norme comportamentali

Nel corso dell'intera durata della videolezione, lo studente è impegnato in attività didattico-educativa, anche se a distanza, la cui regolamentazione dello svolgimento è da valutarsi pari alle lezioni in presenza, ovvero in aula. Pertanto, durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- È lecita solamente la presenza degli studenti per assicurare condizioni migliori di studio e di sviluppo delle attività;
- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

- Rispettare la frequenza dell'orario delle lezioni. I ritardi e i permessi di uscita devono essere giustificati con modalità online dal registro elettronico. Al superamento del 4^a (quarto) ritardo e/o permesso al mese lo studente è ammesso nell'aula virtuale solo dopo la giustificazione da parte dei genitori/tutori legali. Si procederà alle eventuali sanzioni previste per i ritardi come da Regolamento d'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma;
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e decoroso e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività; la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione;
- Essere collegati presso la propria postazione adeguata allo studio per l'intero orario delle lezioni; in caso di eventuali urgenti necessità gli studenti possono temporaneamente allontanarsi comunicando la motivazione al docente in orario lasciando attivo il collegamento;
- Non pubblicare immagini, attività extradidattiche all'interno della classe virtuale senza previa autorizzazione di un docente.

Durante una lezione in videoconferenza è assolutamente vietato:

- registrare e diffondere foto, videolezioni e stralci di videolezioni: il corpo docente si riserva di tutelarsi con ogni mezzo a disposizione;
- registrare e diffondere foto, videolezioni o stralci di videolezioni che ritraggono altri studenti;
- produrre e diffondere contenuti digitali con immagini o stralci di videolezione per distorcere il messaggio della lezione e/o che siano lesivi della dignità delle persone;
- offendere, silenziare, giudicare, espellere i propri compagni durante le videolezioni;
- violare la privacy degli utenti o inviare materiale non didattico;
- avviare videoconferenze e/o associare e /o rimuovere partecipanti durante la compartecipazione alla videoconferenza;

- È fermamente proibito adoperare la chat per fini che non siano prettamente didattici;
- È vietato rigorosamente videoregistrare quanto si trova sullo schermo del proprio dispositivo e registrare la voce dell'insegnate e dei propri compagni durante le videolezioni.

Art.6: Rapporti con le famiglie

Si ricorda ai genitori/tutori legali che, in base alla normativa vigente in materia di Privacy e di Cyberbullismo non è consentito alcun utilizzo, se non autorizzato, di immagini, video-audio lezioni e materiale prodotto durante le attività di e-learning e teleconferenza da parte di utenti esterni. In particolare è fatto espressamente divieto agli utenti esterni (genitori, familiari, ecc) di:

- filmare o registrare, catturare screenshot dei contenuti presenti nelle piattaforme senza autorizzazione e condividerli in qualunque sede;
- di intervenire fisicamente e verbalmente nelle videolezioni con commenti o altri comportamenti, al fine di tutelare la privacy di tutti i partecipanti e di garantire il successo educativo.

In caso di interventi di estranei, il docente invita con garbo all'allontanamento. Se ciò non dovesse avvenire il docente chiude il microfono dello studente interessato al fine di garantire la tutela della privacy e il diritto allo studio dell'intero gruppo classe.

Il Sito della Scuola e il Registro Elettronico sono i mezzi attraverso i quali avvengono le comunicazioni con genitori/tutori: è dovere di questi ultimi consultare quotidianamente la home page e/o la sezione dedicata alla classe per essere costantemente aggiornati e informati di quanto è opportuno. Il canonico ricevimento dei docenti sarà espletato in modalità a distanza per un'ora ogni quindici giorni: specifiche comunicazioni divulgate attraverso il sito della scuola e il registro elettronico informeranno gli interessati circa la calendarizzazione dell'attività e l'indicazione dell'ora in cui il docente riceve; le famiglie possono prenotarsi attraverso il registro elettronico e comunicare col docente interessato. I genitori/tutori legali trovano il link di collegamento all'atto della prenotazione.

Art. 7: Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale

garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona,

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza.

Art. 8: Sostituzione Personale Docente in DDI

Relativamente alle sostituzioni in DDI, si rispettano i criteri deliberati del Collegio dei docenti del 07/09/2020 nella Delibera n. 23. Si procederà prioritariamente come segue:

1. docenti che abbiano a recuperare permessi brevi;
2. docenti non impegnati in visite guidate
3. docenti che, per qualche motivo, non hanno studenti;
4. docenti su potenziamento;
5. docenti disponibili ad effettuare ore eccedenti

Art. 9: Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di specifici criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

Art. 10: Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b) Sottoscrivono la dichiarazione di liberatoria sull'utilizzo della Google Suite comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Il presente Regolamento può essere modificato su proposta degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.

La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento può portare all'irrogazioni di sanzioni disciplinari per le studentesse e gli studenti.

SANZIONI Restano in vigore le sanzioni previste dal Regolamento d'Istituto per i comportamenti scorretti degli studenti; tali sanzioni sono opportunamente adeguate alla modalità di didattica a distanza.

